Beato l'uomo che resiste alla tentazione

Omelia 13-2-2018

Gc 1,12-18 p. G. Paparone o.p.

Beato l'uomo che resiste alla tentazione perché, dopo averla superata, riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

Beato l'uomo: S. Giacomo inizia con questa espressione che è ciò a cui anelano tutte le persone.

Beato: il termine rappresenta quello stato di benessere spirituale, interiore, quell'equilibrio, quella serenità, quella pienezza...

La beatitudine la possiamo paragonare a una situazione materiale di benessere come quando contempliamo un panorama, come quando stiamo seduti in riva al mare con gli amici: c'è il sole, c'è l'ombra, c'è l'orizzonte e l'acqua che mormora sulla spiaggia, c'è quel bellissimo colore verde smeraldo del mare e noi siamo con gli amici, con le persone che ci vogliono bene e che amiamo, con le quali stiamo bene insieme; e, magari, stiamo consumando un bellissimo pasto con tante cose che ci piacciono.

Non a caso anche Gesù nel Vangelo porta il paragone dell'uomo che fa un banchetto...

Beato l'uomo: questa beatitudine a cosa è associata da S. Giacomo?

Alla resistenza nella prova, alla fiducia nella prova, alla perseveranza nella prova, a non lasciarci abbattere dalla tempesta, dal vento.

Noi sappiamo che le tempeste, gli uragani, tentano di distruggere e distruggono anche; ma gli uragani spirituali, interiori, non hanno in sé la capacità di distruggere un uomo, se quest'uomo confida nel Signore, si abbandona a Lui.

La fede è questa: attendere con fermezza, con fiducia e con perseveranza che la tempesta passi.

Quando la tempesta sarà passata, saremo nella beatitudine non perché è passata la tempesta, non perché abbiamo scampato il pericolo, non perché siamo stati forti, ma perché abbiamo vissuto nella fede e questa fede vissuta, reale, concreta, ci aprirà le porte del Signore, le porte del Cielo: è la fede che libera, che dischiude quelle porte dietro alle quali si trova Dio che ci invita: bussate e vi sarà aperto.

Ecco, nella prova, nella tentazione, bussiamo, chiediamo la grazia della perseveranza, chiediamo di poterci fidare, di rimanere saldi, fermi, irremovibili, fiduciosi e sperimenteremo quanto è buono e quanto è soave il Signore.

Sia lodato Gesù Cristo.